

I SINDACATI PREVEDONO UN ASSEGNO PENSIONISTICO ANTICIPATO MA RIDOTTO. LA SETTIMANA PROSSIMA IL CONFRONTO

Poletti affronta la grana-esodati

Il ministro annuncia «misure strutturali per evitare ogni volta aspettative e ingiustizie»

● **ROMA.** Flessibilità pensionistica, il governo al lavoro. Il ministero del Lavoro accende i riflettori su un'area vasta di persone che va sotto la definizione di «esodati», in pratica chi è vicino alla pensione ma non ancora pensionabile, che ha perso o perde il lavoro e per i quali intende studiare soluzioni strutturali. Dall'altra Palazzo Chigi annuncia l'ampliamento della platea dei benefici fiscali questa volta anche ai pensionati.

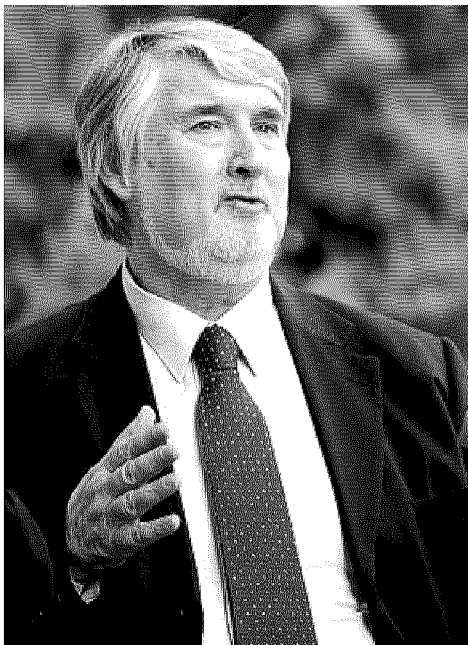
Riguardo gli «esodati» servono soluzioni strutturali «per evitare di alimentare ad ogni round aspettative ed ingiustizie» ha spiegato il ministro del Lavoro Giuliano Poletti annunciando «tra una settimana» il confronto

con Inps, parti sociali, commissioni Lavoro di Camera e Senato. Un tavolo cui il presidente della Commissione Lavoro Cesare **Damiano** (Pd), vuole anche il ministero dell'Economia.

Tornando al popolo della «terra di mezzo», i «senza lavoro e senza pensione», certo è che «bisogna lavorare a soluzioni dinamiche, che producono delle condizioni strutturali, con un meccanismo mobile in grado di tenere tutti dentro» ha spiegato Poletti. Il ministro ne aveva parlato qualche giorno fa: «Stiamo costruendo uno scivolo che consenta di collegare la condizioni di queste persone al pensionamento». Senza ricorrere però a tu-

tele parziali. «Bisogna fare una regola generale che dica che tutti quelli che arrivano a questa condizione possono avere questo tipo di trattamento. Naturalmente questa è un'operazione che ha dei costi» ha detto, ma va costruita tecnicamente bene per evitare di riprodurre problemi, trovando «un bilanciamento che consenta di fare quest'operazione in maniera efficace».

Altri dettagli al momento non ci sono. Secondo i sindacati che si attendono di essere ascoltati dal ministro, potrebbe trattarsi di uno strumento flessibile che «prevede un assegno pensionistico anticipato ma ridotto».



**SINDACATI:
MINI ASSEGNO
IN ARRIVO**
Per i
rappresentanti
dei lavoratori,
che si attendono
di essere
ascoltati dal
ministro
Giuliano Poletti
(nella foto), la
soluzione per gli
esodati
potrebbe
sostanziarsi in
uno strumento
flessibile che
«prevede un
assegno
pensionistico
anticipato ma
ridotto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.